

SIS - Scheda Informativa di Sicurezza

Foglio per l'informazione dell'utilizzatore a valle di sostanze e preparati non pericolosi a norma dell'art. 32 del Regolamento CEE 1907/2006 (Reach) e del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti)

1. Informazioni sulla sostanza/preparato e sulla società/impresa

Denominazione / Nome Commerciale:	COMBI CASE
Descrizione:	Contenitore per trappole collanti
Usi consigliati:	Contenitore per trappole collanti per blatte (Combi Roach Trap). Da utilizzare in interni.
Materiale:	Plastica semitrasparente
Responsabile immissione sul mercato:	Colkim Srl – Via Piemonte 50 – 40064 Ozzano Emilia (BO)
Per informazioni aggiuntive sul prodotto:	email: info@colkim.it Tel. +39 051 799445

2. Informazioni sulla composizione

Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione.

Il prodotto non contiene sostanze soggette a restrizioni in base all'Allegato XVII del Regolamento Reach.

3. Informazioni sulla classificazione

Il presente prodotto non è classificabile come pericoloso in base ai criteri del Regolamento 1272/2008 (CLP) né della Direttiva 45/99 CE (e successive modifiche ed adeguamenti). Non è pertanto prevista, in base a quanto stabilito dagli art. 31 e 32 del Regolamento Reach la redazione della Scheda di Sicurezza ma soltanto, lungo la catena di approvvigionamento, di alcune informazioni per l'utilizzatore finale.

4. Informazioni per l'utilizzo in sicurezza

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non è necessario adottare particolari precauzioni per l'utilizzo. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

Non vi sono precauzioni particolari da adottare per l'immagazzinamento: normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità.

In caso di incendio è possibile utilizzare qualsiasi mezzo estinguente. Utilizzare comunque equipaggiamento di protezione in caso di incendio molto esteso.

5. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto è classificato come rifiuto speciale non pericoloso. Lo smaltimento deve essere affidato ad una Società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della Normativa Nazionale (D-Lgs. 152/2006) ed eventualmente locale.